

Codice A1816B

D.D. 26 maggio 2021, n. 1440

CNLT403 - Concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del fiume Tanaro con cavi ottici all'interno di canaletta FeZn staffata al ponte della S.P. 313 (dal km. 0+000 al km 0+108) Richiedente: Open Fiber S.p.A.- Infratel italia S.p.A.



ATTO DD 1440/A1816B/2021

DEL 26/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNLT403 - Concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del fiume Tanaro con cavi ottici all'interno di canaletta FeZn staffata al ponte della S.P. 313 (dal km. 0+000 al km 0+108)
Richiedente: Open Fiber S.p.A.- Infratel italia S.p.A.

Premesso che:

- tra la Regione Piemonte ed il il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n°22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: *“il Ministero assicura l’attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi”*; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:

- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nella aree bianche della Regione Piemonte;

- che il Dott. Ing. Giovanni Romano Poggi, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n°2 – 20155 Milano, ha presentato in data 12/02/2021 (ns prot.7303 istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione dell'attraversamento del fiume Tanaro con cavi ottici in comune di Bastia Mondovì (CN), con cavi ottici all'interno di canaletta FeZn staffata al ponte della S.P. 313 (dal km. 0+000 al km 0+108 – lato valle – per un lunghezza di circa 108,25 m) riconducibile all'accordo suddetto.

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n°224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n°3570/A18000 del 6/12/2016, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A.

per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n°228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla BUL, il cui schema è stato approvato con D.D. n°2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:

- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica, un fascicolo tecnico in base al quale è previsto la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la corografia (scala 1:10.000), lo stralcio catastale (scala 1:2.000), le sezioni longitudinali e trasversali e la documentazione fotografica;
- all'istanza presentata, la società Open Fiber S.p.A. ha allegato Dichiarazione sostitutiva dell'atto di assenso di Telecom Italia S.p.A. (proprietaria dell'infrastruttura aerea esistente) alla posa dell'infrastruttura di rete in fibra ottica sull'attraversamento esistente di proprietà;
- ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Bastia Mondovì (CN) (pubblicato dal 03/03/2021 al 18/03/2021) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

Vista l'autorizzazione idraulica PICN3903 rilasciata con nota prot. n. 13491 del 17/05/2021 dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria (ns prot. n. 23317 del 17/05/2021)

Vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo, in particolar modo per quanto concerne l'impegno a provvedere a cura e spesa del richiedente, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione, qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento ospitante (Ponte SP 313 – Provincia di Cuneo);

Considerato che, come recepito dalla tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del d.lgs. n. 259/2013 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Considerato che con nota prot. n. OPF 0018717 del 12/02/2021 la Società Open Fiber S.p.A ha richiesto al proprietario dell'infrastruttura ospitante (Provincia di Cuneo) il proprio nulla osta, per quanto di competenza, al passaggio del cavidotto, così come proposto dalla Società Open Fiber S.p.A.

Dato atto che Open Fiber ha assolto agli obblighi dell'imposta di bollo come da dichiarazione agli atti del Settore.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

1. di concedere alla Società Infratel Italia S.p.A con sede legale in via Calabria n. 46 e sede operativa in viale America 201 – 0144 ROMA (C.F. e P. IVA 07791571008), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata dalla Società Open Fiber S.p.A;
2. di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra Regione Piemonte ed Infratel Italia S.p.a. rep. n. 224 del 03/10/2017 e nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;
3. di richiamare integralmente le prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica, allegata alla presente determinazione, PICN3903 rilasciata con nota prot. n. 13491 del 17/05/2021 dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria (ns prot. n. 23317 del 17/05/2021), cui Open Fiber S.p.A., con sede legale in viale Certosa n. 2 – 20155 MILANO (C.F. e P.IVA n. 09320630966), dovrà scrupolosamente attenersi per la realizzazione dell'intervento;

Qualora, come previsto nell'allegato A della D.D. n. 431/A1800 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il Concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente Concessione.

La Concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante (ponte S.P.313)

La Concessione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere l'autorizzazione da parte

dell'Ente proprietario del ponte della SP 313 (Provincia di Cuneo) ed ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

Prot. n.(*) _____

Alessandria,(*) _____

(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. Doqui: A, 6.10.20/02_Pidr/478/2021A/PICN3903/2

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Cuneo
Corso Kennedy, 7 bis – 12100 CUNEO
PEC: tecnico.regionale.cn@cert.regione.piemonte.it

A Open Fiber S.p.A.
Viale Certosa, 2 - 20155 Milano
PEC: openfiber@pec.openfiber.it

E p.c. Alla Provincia di Cuneo
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

E p.c. TIM – Telecom Italia S.p.A.
PEC: aaa.no.aol.piemonte@pec.telecomitalia.it

OGGETTO: PICN3903 – R.D. 523/1904 – L.R. 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i. – Richiesta di autorizzazione idraulica e concessione demaniale per n. 6 attraversamenti con fibra ottica in Comune di Bastia Mondovì (CN) – rif. Settore Tecnico PI 6669.

DITTA: OPEN FIBER S.p.A.

Il sottoscritto Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale, con riferimento alla domanda pervenuta dal Settore Tecnico Regionale prot. 20468 del 29.04.2021 (acquisita al prot. AIPO 12044 del 30.04.2021) con la quale la Ditta OPEN FIBER richiede il rilascio di concessione demaniale per n. 6 attraversamenti in Comune di Bastia Mondovì (CN), di cui n. 2 (attraversamento n. 5 e n. 6) su corsi d'acqua di competenza di Codesto Settore Tecnico Regionale e n. 4 sul fiume Tanaro, di competenza di questa Agenzia, come da elenco:

- attraversamento n. 1: posa di cavi ottici dielettrici fascettati su cavidotti della rete ED aerea esistente, coordinate da 44°27'23.6"N 7°53'21.3"E a 44°27'31.2"N 7°53'11.2"E;
- attraversamento n. 2: posa di cavi ottici dielettrici fascettati su cavidotti TIM esistente interrato nel ponte stradale esistente lungo la SP 12 dal Km 13.452 al Km 13+561 e posa infrastruttura in scavo in trincea di minitubi sulla SP 12 dal Km 13+561 al Km 13+564;
- attraversamento n. 3: posa di cavi ottici dielettrici fascettati su cavidotto TIM esistente interrato nel ponte stradale esistente lungo la SP 12 dal Km 12+328 al Km 12+500;
- attraversamento n. 4: posa di nuova canaletta FeZn o VTR staffata sul lato di valle al ponte stradale esistente lungo la SP 313 dal Km 0+000 al Km 0+108 e posa di due nuovi pozzetti di ispezione di dimensioni 45x45 lungo la SP 313 uno al Km 0+000 e uno al Km 0+108;

VISTO il T.U. 25\07\1904 n. 523;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e della fauna;

Agenzia Interregionale per il fiume Po

Ufficio Operativo di Alessandria
Piazza Turati 4, 15121 Alessandria
Tel.0131-254095 fax 0131-260195

www.agenziapo.it

ufficio-al@agenziapo.it PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 93 E 97 DEL R.D. N. 523/1904**

limitatamente alla realizzazione degli attraversamenti sul fiume Tanaro n. 2 n. 3 e n. 4, come sopra elencati, nelle posizioni e secondo le modalità indicate e meglio illustrate nella relativa documentazione progettuale allegata all'istanza che, depositata agli atti, forma parte integrante del presente Nulla Osta idraulico,

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
- 2) il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non potrà essere depositato in alveo e/o sulle sponde, ma dovrà essere idoneamente smaltito in base alla vigente normativa in materia;
- 3) ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
- 4) ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
- 5) la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione asseverata congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica;
- 6) in generale dovrà essere prestata la massima attenzione in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. Le lavorazioni dovranno essere interrotte prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque sotto la vigilanza e cura della Ditta esecutrice, tenendo in debito conto il possibile coinvolgimento delle relative aree golenali potenzialmente interessate da possibili fenomeni esondativi. Non potranno essere localizzate in alveo e nelle relative aree golenali (fasce A e B), aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno del limite della fascia B del PAI (ossia all'esterno dell'area esondabile). Resta in ogni caso a carico della Ditta esecutrice, ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo alla stessa ogni responsabilità in merito, solidalmente con il richiedente che dovrà provvedere alle necessarie azioni volte alla verifica ed adempimento delle suddette attività. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie;
- 7) l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;
- 8) a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

ed all'osservanza delle ulteriori seguenti condizioni:

- 9) resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione Idraulica.

- 10) ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali e/o relative pertinenze idrauliche rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPo di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;
- 11) l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
- 12) per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
- 13) sulle controversie che dovessero insorgere in seguito al rilascio del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
- 14) la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli nel presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;
- 15) la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;
- 16) rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento degli attraversamenti con fibra ottica per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena), o alla modifica della vigente pianificazione di bacino;
- 17) il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni, ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 3). Lo stesso Nulla Osta Idraulico continuerà a valere per tutta la durata della concessione che verrà rilasciata.

In riferimento all'attraversamento n. 1 sul fiume Tanaro, per l'espressione del parere di competenza, si richiede ad Open Fiber l'integrazione della sezione trasversale a tutt'alveo, con la corretta rappresentazione delle relative linee aeree e l'indicazione delle relative altezze del nuovo cavo da posizionare rispetto ai cigli superiori di sponda ed all'alveo inciso.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica;

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Si fa inoltre presente che, effettuate le ricerche d'archivio, agli atti di questo Ufficio Operativo non è stata reperita alcuna autorizzazione idraulica sia per l'attraversamento aereo esistente, del quale non ne risulta dichiarata la proprietà, sia per i due attraversamenti esistenti interrati nei ponti stradali lungo la SP 12 (attraversamento n. 2 e n. 3) che, come dichiarato dalla società Open Fiber S.p.A, risulterebbero di proprietà della TIM. Pertanto si richiede a Codesto Settore e/o a TIM, che legge per opportuna conoscenza, di voler trasmettere le eventuali pregresse concessioni.

Il presente parere viene anche trasmesso alla Provincia di Cuneo, in qualità di Ente proprietario dei ponti stradali sulla SP 12, per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Distinti Saluti

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Dott. Ing. Gianluca Zanichelli
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

R.P. L. VATTIMO
Referenti: A. Bovone

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: ufficio-al@cert.agenziapo.it